



N. 29 | Aprile/Maggio 2010

Indipendente

Critico

Attuale

Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Prezzi delle prestazioni odontoiatriche

Pagina 3



Ospedale: caro parcheggio

Pagina 4



Batterie a confronto

Pagina 5



Integratori alimentari

Pagina 7



€ Servizi finanziari

Osservatorio conti correnti 2010 Aumentano i costi, calano i rendimenti

Scegliendo il conto più conveniente fra i conti online (Ing Direct) si può risparmiare fino a 180 euro all'anno. Se poi al cambio da un conto corrente tradizionale ad uno online si abbina la scelta di depositare i propri risparmi su di un conto deposito con condizioni convenienti i vantaggi possono diventare ancora più interessanti, fino anche a 250 euro all'anno. Questo uno dei dati salienti del consueto confronto effettuato annualmente dal CTCU.

Altri aspetti degni di nota sono l'aumento medio dell'11%, rispetto al 2009, del costo di un conto corrente con normale operatività (vedi tabella 1), nonché la diminuzione media del 54% dei rendimenti annuali di conti deposito e libretti a risparmio (vedi sempre tab. 1). Lasciare depositati i soldi su di un tradizionale conto corrente è ormai da sconsigliare, anche perché si rischiano delle minusvalenze (perdite), essendo a volte maggiori i costi del conto che non i rendimenti (i tassi avere sono ormai irrisori).

Per quanto riguarda i conti correnti tradizionali, il miglior risultato anche quest'anno è quello della Rurale di Renon, il cui costo è addirittura la metà di quello della seconda in

classifica, cioè la Cassa Centrale Raiffeisen. Per quanto riguarda i conti correnti online sempre imbattuto il conto corrente della Ing Direct, con costo pari a "zero". In generale i conti online, se utilizzati bene, consentono buoni risparmi di spesa. Attenzione però a non mettere il piede in filiale; alcuni istituti penalizzano le operazioni fatte allo sportello. Chi ha bisogno di un fido in c/c deve informarsi molto bene in banca, perché gli interessi possono variare da un 4,50% annuo fino anche ad un 14,50% (la capitalizzazione degli interessi è trimestrale). Attenzione poi all'extra-fido, che può avere penalizzazioni anche nell'ordine di +4-5 punti percentuali rispetto al tasso di interesse entro il fido. Alcune banche penalizzano poi lo sconfinamento con costi di scrittura elevatissimi (tipo 2 euro per ogni registrazione di operazione in sconfinamento).

Peggiorata anche la situazione per quanto riguarda le CMD (commissioni di messa a disposizione) e le CSC (commissioni di scoperto di conto). Alcune banche applicano fino allo 0,50% trimestrale oppure contando i giorni e fino ad una cifra di 100 euro a trimestre.

Per quanto riguarda i depositi sono calati notevolmente i rendimenti, anche quelli dei conti deposito. Fra le banche locali unica ad essere attrattiva è ancora la Rurale del Renon.

Abbonarsi a Pronto Consumatore

Per ricevere ogni mese per posta questo giornale basta associarsi al CTCU versando una quota annuale di 29 euro. Iscrizioni presso tutte le nostre sedi o sul sito www.centroconsumatori.it. I soci usufruiscono gratuitamente di vari servizi del CTCU.



Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il 5 per mille dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il **codice fiscale del CTCU: 94047520211**.

I conti deposito sono interessanti quando si acconsente ad un vincolo delle somme di almeno 12 mesi.

Come desumibile dalle tabelle, il consumatore accorto, scegliendo bene e cambiando magari banca, attraverso l'abbinata conto operativo e conto deposito può conseguire vantaggi di tutto rispetto in relazione al passato anche nell'ordine di 250 euro all'anno (cercando di azzerare i costi del conto corrente e massimizzando i guadagni sul conto deposito o sul libretto).

Per quel che riguarda l'orientamento del con-





sumatore attraverso i “fogli informativi”, ciò continua ad essere impresa ardua, per non dire impossibile. Anche il confronto fra banche risulta per il consumatore normale davvero impraticabile. Serve assolutamente quanto prima un modello di calcolo standard. Ci auguriamo che con la previsione dei cd. “profili medi” in fase di definizione le cose possano migliorare. Ci pare che, a volte, nemmeno le banche riescano a formulare correttamente le proprie condizioni. Si veda ad esempio il foglio informativo di quella banca nel quale il prelievo allo sportello su di un c/c tradizionale viene conteggiato a 3 euro, mentre nel caso del conto online della stessa banca risulta gratuito: secondo logica, crediamo, dovrebbe essere il contrario. Oppure ancora viene previ-

sto il “prelievo fino a 1500 euro: costo 3 euro” e nella riga successiva si passa al “prelievo da 150.000 euro fino a 199.999 euro: costo 40 euro”: e per chi vuole prelevare ad es. 3.000 euro quale costo si applica? Un mistero... Il consiglio: verificate sempre bene i vostri estratti conto; fatevi consegnare anche il conteggio scalare di spese ed interessi (ogni tre mesi); informatevi almeno ogni sei mesi su nuove offerte e non esitate a cambiare banca quando trovate un’offerta migliore! Come ben si sa una vera concorrenza sul mercato viene alimentata soprattutto dalle scelte dei consumatori: secondo le statistiche dell’Unione Europea (Consumer Market Scoreboard) solo il 13% degli italiani, nel 2009, scegliendo offerte più convenienti, ha deciso di cambiare banca.



Walther Andreas,
direttore del CTCU

Tempi turbolenti

Il Ministro per l’Economia Tremonti ed il Ministro per lo Sviluppo Economico Scajola, che ha competenza in materia di tutela dei consumatori, con un’azione lampo ingiustificata, hanno abolito le tariffe agevolate per l’invio di stampati editoriali. In questa categoria rientra anche il “Pronto Consumatore”, come molti altri bollettini informativi di migliaia di associazioni non-profit. In Alto Adige le ripercussioni di questo colpo di mano coinvolgono tantissime associazioni, dalla Croce Bianca ai Sindacati fino al Centro Tutela Consumatori Utenti. Gli effetti della manovra sono devastanti: da un giorno all’altro, le tariffe sono aumentate del 500%. Poco prima il Ministro Tremonti aveva abolito in modo retroattivo, quindi già per tutto il 2009, i contributi per le pubblicazioni delle associazioni dei consumatori. Una doppia bordata per l’informazione ai consumatori. Come CTCU ci siamo visti costretti a sospendere immediatamente la diffusione su larga scala del Pronto Consumatore; ciononostante, con una squadra redazionale ridotta abbiamo elaborato il corrente bollettino informativo. In futuro soltanto i soci, le biblioteche ed altri luoghi pubblici molto frequentati godranno della consegna a domicilio.

Le decisioni dei Ministri assestano un duro colpo all’informazione indipendente, proprio in un momento in cui, per i consumatori, è di fondamentale importanza potersi orientare bene sul mercato, migliorare le proprie scelte di consumo e chiarire quali siano le proprie esigenze. Una buona informazione ai consumatori comporta benefici non solo per questi ultimi, ma anche per i professionisti e per l’economia in generale. I mercati non possono infatti funzionare senza fiducia, e per radicare la fiducia dei consumatori è indispensabile un’informazione indipendente, un chiaro sistema giuridico di base... nonché, in caso di bisogno, un’assistenza concreta. Le misure adottate dai Ministri sono invece deleterie per la fiducia dei consumatori. Speriamo che alla fine questa voce giunga anche ai palazzi ministeriali...

Conti stipendio:

	Banca / Conto	Costo 2010	Costo 2009	+/- %	Indice
1	Cassa Raiffeisen del Renon - Conto stipendio	38,28	43,70	-18	100
2	Cassa Centrale Raiffeisen - AA - Conto stipendio	87,51	81,04	7	236
3	Cassa Rurale di Brunico - Conto stipendio	89,97	n.v.	-	243
4	UniCreditBanca Conto Genius Ricaricabile	94,20	85,00	10	254
5	Cassa Rurale di Bolzano - Conto stipendio	95,38	90,46	5	257
6	Poste Italiane - Conto Banco Posta ⁽¹⁾	98,37	81,54	17	265

⁽¹⁾ Poste Italiane: costo annuale riducibile a 57,38€ in caso di emissione ed uso di una carta di credito

Calcolo: Interessi attivi netti - Costo relativo a: giacenza media annua di 1000 euro - 100 operazioni all’anno, di cui da considerare 70 operazioni automatizzate, tipo bancomat o POS; 12 pagamenti utenze e restanti 18 effettuate allo sportello, di cui 10 bonifici su altra banca e 8 prelievi di contante - 1 carta bancomat internazionale - imposta di bollo di 34,20 euro (se applicata)

Conti Internet / Online:

	Banca / Conto	Costo 2010	Costo 2009	+/- %	Indice/1000
1	ING Direct - Conto Corrente Arancio	0	0	0	0,1
2	Webank Spa - Conto Webank	34,20	n.v.	-	342
2	Cassa di Risparmio del Veneto Conto Zerotondo	34,20	34,20	0	342
2	Banca di Trento e Bolzano Conto Zerotondo	34,20	34,20	0	342
2	IWBank Spa - Conto IW	34,20	34,20	0	342
2	Poste Italiane - Conto Banco Posta	34,20	75,54	-55	342

Calcolo: Interessi attivi netti - Costo relativo a: giacenza media annua di 1000 euro - 100 operazioni all’anno, di cui da considerare 70 per pagamenti POS e prelievi bancomat, 12 per utenze e resto per bonifici - ricorso allo sportello ridotto nei limiti dell’esenzione spese - 1 bancomat internazionale - imposta di bollo di 34,20 euro (se applicata)

Libretti di risparmio / conti deposito online

	Banca / tipologia	Costo 2010	Costo 2009	+/- %	Indice
1	Cassa Rurale del Renon - Libretto	-25,55	-36,50	-42,86	100
2	ING Direct - Conto Arancio ⁽²⁾	-21,90	-29,20	-25,00	114
3	CheBanca! - Conto Deposito	-14,60	-37,96	-61,54	143
4	Santander Consumer Bank Conto Deposito - vinc. 365 gg	-9,60	-16,90	-76,04	162
5	Poste Italiane - Libretto risp. ordinario	-7,30	-19,71	-62,96	171
6	Webank - Deposito vincolato 12 mesi	-2,30	n.v.	-	191

⁽²⁾ ING Direct: a partire dal 01.05.2010 il tasso sarà ridotto all’1% (nel ns. esempio quindi il guadagno si riduce a -14,60€)

Calcolo: Interessi attivi netti - costo per 1 anno con giacenza media di 2.000 euro, 10 operazioni, bollo una tantum di 14,62 (se applicato) oppure 34,20 annuale in caso di conto deposito (se applicato). NB: cifra negativa equivale a guadagno realizzato


Ambiente & salute

Dentisti: operazione "trasparenza prezzi online"

Pubblicati sul sito del CTCU l'elenco di prestazioni e prezzi degli studi odontoiatrici che hanno aderito alla campagna per il 2010.

"Chi la dura, la vince". Si può sintetizzare in questo motto l'ennesimo capitolo del braccio di ferro in corso tra i consumatori rappresentati dal CTCU, i dentisti e l'ordine degli odontoiatri di Bolzano: una sfida che dura ormai da cinque anni e che ha visto pochi mesi fa l'Antitrust sanzionare l'Ordine dei dentisti bolzani con una multa di 5.000 euro (pari al 7% del fatturato annuale dell'Ordine), un invito a rimuovere l'illecito riscontrato e una diffida "dal porre in essere in futuro intese analoghe".

Come sia nata questa battaglia, è noto. È il 2005 quando il Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano lancia l'idea di una pub-

blicazione – sul proprio sito internet – di una tabella riassuntiva di tariffe e prestazioni degli studi odontoiatrici che si occupano della clientela provinciale. Scopo dichiarato: permettere ai consumatori di formarsi un'opinione concreta circa i prezzi praticati dai diversi professionisti, favorendo nel contempo il riequilibrio delle tariffe a costi più accessibili. L'iniziativa incontra subito la fortissima opposizione dell'Ordine dei dentisti di Bolzano, che pone in campo ogni mezzo al fine di ostacolarla. Passano così ben cinque anni e oggi, dopo l'ultimo provvedimento dell'Antitrust, il CTCU rinnova la sua iniziativa originale pubblicando la nuova tabella prezzi della lista di prestazioni odontoiatriche tipo per il 2010.

"Siamo contenti della fiducia che i sei professionisti che hanno aderito all'iniziativa mostrano di riporre nel nostro operato – dichiara Walther Andreus – ma dobbiamo constata-

re che gli effetti delle intimidazioni esercitate dall'ordine sui propri iscritti, non sono ancora stati superati. Eppure anche in relazione al ricorso che l'ordine stesso ha avviato impugnando il provvedimento dell'Antitrust al TRGA del Lazio, le cose per noi stanno andando bene – continua il direttore del CTCU: la richiesta di sospensiva non è stata trattata e il tutto è stato rimandato ad una pronuncia nel merito che, siamo sicuri, ribadirà le giuste ragioni dei consumatori. Comunque le nostre azioni proseguiranno – conclude Andreus – e posso già anticipare che una nuova ed inedita iniziativa verrà presto messa in campo."

Nel rinnovare l'invito agli studi odontoiatrici che non hanno ancora aderito all'iniziativa, di fornire le loro tabelle costi e prestazioni, il CTCU consiglia ai consumatori di non limitarsi ad una semplice comparazione delle tariffe ma di dare il giusto rilievo alla correttezza e trasparenza del rapporto professionale tra il dentista e il suo assistito; non dimenticando di seguire anche le seguenti indicazioni.

Consigli pratici per evitare brutte sorprese dal dentista:

- prima di sottoporvi a qualsiasi cura dentistica richiedete un preventivo scritto (presso il CTCU oppure online su www.centroconsumatori.it è disponibile un apposito modulo), avendo cura di chiedere se la redazione del preventivo ha un costo o è gratuita; vi preghiamo anche di trasmettere copia del preventivo consegnatovi al CTCU;
- diffidate dei dentisti che vi dicono di non preoccuparvi o che non è possibile fare un preventivo;
- chiedete un preventivo con l'indicazione del prezzo di ogni singola voce e non il solo totale;

- assicuratevi che il preventivo contenga nel dettaglio tutti gli interventi ai quali vi dovrete sottoporre;
- chiedete di essere immediatamente avvertiti nel caso in cui in corso di trattamento si presentasse la necessità di eseguire lavori supplementari (o variazione di quelli indicati nel preventivo) e fatevi redigere un nuovo preventivo;
- prima di sottoscrivere il consenso informato – necessario nel caso di intervento chirurgico – fatevi spiegare bene dal medico a che tipo di intervento verrete sottoposti e quali saranno le conseguenze e i rischi eventuali;
- fatevi sempre rilasciare la dichiarazione di conformità dei materiali utilizzati.



Il nostro consiglio:

prima di sottoporvi a qualsiasi cura dentistica richiedete un preventivo scritto (presso il CTCU oppure online su www.centroconsumatori.it è disponibile un apposito modulo).

Costi delle prestazioni (esempi)

prestazione/studio medico	Brennicke Axel W. Terzano	Mirò S.r.l. Bolzano	Morrione Maurizio Bolzano	Mumelter Klaus Bolzano	Plattner Anton Bressanone	von Johnston Bernd Gilbert Bolzano
Visita specialistica	40	gratis	gratis/40	50	40	25
Radiografia panoramica	60	23	/	/	60	25
Ablazione tartaro	60	70	70/80	70	40/60	50
Otturazione in composito a 1 faccia	70	100	80	100	100	50
Estrazione di dente permanente. Estrazione semplice NAS con anestesia	40	70	50	70	75	60
Estrazione complessa. Estrazione di dente del giudizio	80	150	100	100	75	90
Corona in oro	580	400	550	/	600	500
Apparecchio fisso per arcata	4.500	1.900	/	/	2.500	/
Indicazioni fornite il	21.12.09	22.01.10	09.12.09	09.12.09	09.12.09	01.12.09

La tabella completa è disponibile su www.centroconsumatori.it

@ **Trasporti & comunicazioni**



Ospedali: caro parcheggio, quanto mi costi...

Il Comitato contro la speculazione sul nuovo parcheggio dell'ospedale di Bolzano ed il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) protestano contro le tariffe di 1,20 euro in tutto l'Alto Adige: un ticket occulto per pazienti, famigliari, amici ed impiegati.

Poco tempo fa, rappresentanti del "Comitato contro la speculazione sul nuovo parcheggio dell'ospedale di Bolzano" e del Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) si sono incontrati con l'Assessore al Traffico del Comune di Bolzano, Klaus Ladinsler, il quale ha smentito la notizia che la reintroduzione delle cd. "zone di sosta blu" presso l'ospedale fosse cosa già decisa. Nonostante lo stesso si dichiarò contrario al ripristino dei parcheggi, la Commissione Traffico, competente in materia, riesaminerà la questione. I dubbi dell'Assessore riguardano soprattutto il flusso del traffico nei pressi dell'ospedale, nonché, più in generale, la mobilità. Quale assessore competente si dimostrerà comunque disponibile a considerare gli argomenti portati in campo. E di questi argomenti ce ne sono davvero tanti. Non è infatti accettabile e/o sostenibile che:

- un servizio accessorio di una struttura destinata a tutelare il diritto fondamentale alla salute, dove nessuno si reca per "scopi ludici o ricreativi", venga sfruttato da chiunque - di fatto grazie ad un monopolio - per generare allettanti guadagni aggiuntivi. I consiglieri comunali di Bolzano non dovrebbero approvare e sostenere in alcun modo un tale sistema, in quanto l'Ospedale di Bolzano è sicuramente fra i luoghi più frequentati del capoluogo;
- in tempi di "magra", alle già magre casse delle famiglie si imponga questo odioso balzello aggiuntivo. Nessuno si meraviglia se poi il "motore dell'economia" tarda a ripartire. E inoltre di questi giorni la notizia che la mezz'ora di franchigia, cioè la possibilità di parcheggiare gratis fino a 30 minuti, è stata di nuovo abolita;
- il Comune di Bolzano rinunci alle potenziali entrate generati dai parcheggi blu in superficie; parcheggi reintroducibili a co-

sti minimali e che sarebbero stati disponibili per i cittadini al prezzo di 50 cent all'ora;

- il Comune di Bolzano sostenga che vi sia mancanza di "alternative" all'attuale possibilità di parcheggiare presso l'ospedale, dando di fatto manforte al regolamento esistente, regolamento questo che sfrutta le potenziali e strutturali debolezze di pazienti, visitatori e dipendenti dell'ospedale;
- questa struttura sita in periferia sia sì raggiungibile con i mezzi pubblici, ma questa raggiungibilità non venga garantita in modo pieno, e soprattutto 24 ore su 24 - presupposto necessario per pazienti, visitatori e collaboratori per poter fronteggiare anche eventuali emergenze;
- una struttura pubblica essenziale richieda un pagamento laddove ditte private, per clienti e collaboratori, non solo non chiedono alcun pagamento, ma addirittura arrivano ad erogare loro dei contributi.

I rappresentanti del Comitato e del CTCU vogliono ricordare ai signori consiglieri comunali che quasi 15.000 cittadini hanno firmato una petizione nella quale veniva chiesto di fissare un tetto massimo della tariffa a 0,50 euro l'ora, il conteggio della tariffa a minuti dopo la prima ora, il ripristino dei parcheggi di superficie a disco orario per soste brevi, il potenziamento dei trasporti pubblici da e per l'ospedale nonché posti gratuiti per i dipendenti in base alle esigenze di servizio. Questa chiara volontà, espressa inequivocabilmente dai cittadini andrebbe, secondo noi, rispettata o comunque considerata molto sul serio.

Anche l'aumento delle tariffe (ad 1,20 euro/ora) nei parcheggi dei restanti ospedali della provincia ha generato non poco malumore fra i cittadini. Questa misura per lo più viene vista come un ticket occulto per pazienti, famigliari, amici e collaboratori. Il dissenso è in parte anche motivato dal fatto che qui il cittadino viene "spremutato" due volte: prima si costruiscono parcheggi con fondi pubblici e poi si incassano tariffe orrende dagli stessi cittadini. Davvero intollerabile!

 **Consigli per il clima**

Insetti stecchiti - e noi?

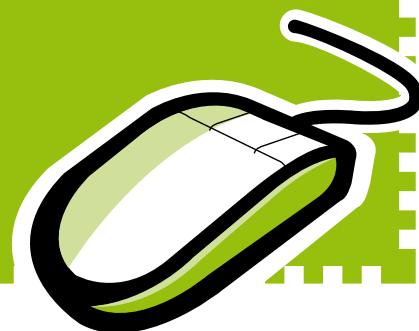


Non tutti gli animaletti che penetrano non invitati nelle nostre abitazioni sono dei parassiti. Spesso comunque sono soltanto fastidiosi. Rinunciate alla chimica! Chiedetevi invece quali sono le cause e le possibilità alternative di lotta:

- sigillate fughe e fessure
- evitate l'umidità. Muffe, lepidi, acari, scarafaggi e millepiedi amano l'umidità e il caldo
- di sera fate attenzione a che le zanzare a caccia di sangue non vengano attratte da finestre aperte
- conservate alimenti come ad es. riso, farina, fiocchi d'avena ecc. in barattoli a chiusura ermetica
- con delle garze adesive antimosche e dei bastoncini ciascuno può costruirsi un'efficace protezione dagli insetti, da installare, in caso di necessità, nella cornice della finestra
- le zanzariere sono un valido sistema a protezione del nostro sonno
- gli acchiappamosche sono ausili buoni e non nocivi. Anche le esche da appendere imbevute di colla, a cui restano attaccate soprattutto le mosche, rendono un buon servizio
- lavanda, canfora e legno di cedro hanno un effetto preventivo contro le tarme.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



Il test



Batterie per uso domestico: comparazione a Bolzano mostra notevoli differenze di prezzo

Il tutto parte da un test effettuato dal mensile tedesco "Stiftung Warentest", che ha comparato le prestazioni delle batterie tipo AA al litio e quelle alcaline. La batteria al litio della Energizer è stata premiata con il voto "molto buona", vista la durata e la resistenza quando usata nelle fotocamere digitali e nei flash. Purtroppo questo prodotto nei negozi bolzanesi non si trova. Ma anche le batterie alcaline come Varta High Energy, Duracell Plus ed Energizer Ultra+ hanno mostrato nel test buoni risultati, con buone prestazioni quando usate per alimentare apparecchi radio, lettori di musica o giocattoli. Si sono dimostrate invece obsolete le batterie zinco-carbone: sono scarse nelle prestazioni ed il rapporto qualità/prezzo lascia a desiderare. Il test ha mostrato che anche le alcaline a buon mercato (provenienti ad es. da negozi discount) possono dare un buon rendimento, soprattutto se si considera il prezzo d'acquisto.

Per tre delle batterie testate, il Centro Tutela Consumatori ha rilevato i prezzi praticati presso alcuni esercizi a Bolzano e dintorni.

- Per la batteria alcalina **Energizer Ultra+ (4 pezzi)** il prezzo più caro è **più elevato del 47%** rispetto a quello più economico: prezzo minore 3,40 euro (cartoleria), prezzo maggiore 4,99 euro (ipermercato).
- La **Varta High Energy (4 pezzi)** costa 3,99 euro all'ipermercato e 2,90 euro nei negozi di una catena specializzata in elettrodomestici ed elettronica: una differenza di **ben il 38%**.

- Per la **Duracell Plus (4 pezzi)** il prodotto più caro **segna un +29%** rispetto al prodotto più economico: il prezzo più economico è di euro 3,79 (catena negozi specializzati in elettrodomestici ed elettronica), quello più caro 4,90 euro (cartoleria, catena negozi specializzati in elettrodomestici ed elettronica).
- In teoria **una pila ricaricabile sostituisce 1.000 batterie** – sempre presupponendo un prodotto idoneo ed un uso corretto. Abbiamo pertanto rilevato anche i prezzi di una pila ricaricabile (Energizer rechargeable NiMh 2450 mA – 4 pezzi): prezzo più basso 11,90 euro (catena negozi specializzati in elettrodomestici ed elettronica), prezzo più alto 16,50 euro (cartoleria, catena ne-

gozi specializzati in elettrodomestici ed elettronica), **differenza: 39%**.

NB: per mancanza di risorse non ci è stato possibile fare una rilevazione "a tappeto" dei prezzi; abbiamo deciso di rinunciare alla pubblicazione dei punti vendita, che sono stati rilevati a campione.

Scorte e durata

Tenere in casa una scorta di batterie è consigliabile solo parzialmente, e solo se si fa attenzione ad una corretta conservazione. Le batterie continuano ad auto-scaricarsi, riducendo così notevolmente la loro capacità iniziale; vanno conservate in un posto fresco e mai in vicinanza di caloriferi. Al momento dell'acquisto, fate attenzione alla data di scadenza (la durata dovrebbe essere di almeno 4 anni). Si hanno delle perdite di potenza anche quando si usano batterie in differente stato di carica nello stesso apparecchio.

"Costi di corrente" davvero elevati

La corrente ottenuta dalle batterie costa: se per una chilowattora dalla rete paghiamo fra i 17 e i 20 centesimi di euro, per una chilowattora ottenuto con le batterie più economiche della nostra rilevazione andiamo a pagare ben 217,00 euro. Per arrivare ad una chilowattora, infatti, bisognerebbe utilizzare fino a 300 cellule mignon.

Utilizzando invece le batterie ricaricabili, il prezzo per chilowattora diventa più economico: variante da preferire alle batterie "usa e getta", in caso non sia possibile rinunciare ad un'alimentazione indipendente dalla rete elettrica.

Prodotto problematico nella gestione rifiuti

Anche se il contenuto di metalli pesanti nelle batterie testate non si è rilevato alto, questi prodotti "usa e getta", se considerati dal punto di vista ambientale, sono problematici: pertanto l'esigenza di acquisto va valutata molto attentamente. Nello smaltimento è da considerare che chiunque venda batterie, è obbligato a riprendere i prodotti usati. Anche i servizi rifiuti dei vari Comuni possono accettarle per introdurle nel sistema di gestione rifiuti, ma non sono obbligati a farlo.

Il test sulla qualità delle batterie è stato pubblicato sul mensile "Warentest" di gennaio 2010 (in lingua tedesca).

Manager familiari cercansi

Sulla scia del successo ottenuto nel 2009, il Direttivo del CTCU ha deciso di replicare il concorso "manager familiare dell'anno" aperto a tutti gli utenti del "libretto contabile on line". Per vincere occorre avere regolarmente e diligentemente registrato i propri movimenti finanziari, provveduto alla pianificazione delle spese future, scambiato consigli e informazioni di risparmio nel blog riservato agli utenti del libretto. Il primo premio consiste in 500 euro in contanti. Si può partecipare fino a dicembre 2010.

www.haushalten.verbraucherzentrale.it/156.html

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Incentivi per cucine, forni & Co.

Per rinvigorire la domanda sul mercato italiano, il Governo ha messo a disposizione un "monte incentivi" pari a 300 milioni di euro. Dal 15 aprile si potrà accedere agli incentivi per gli articoli più svariati, dai motocicli alla cucina, passando per gli elettrodomestici fino ad internet a banda larga.

I criteri previsti per l'accesso agli incentivi, secondo il decreto del Governo, sono il rispetto dell'ambiente e l'efficienza energetica.

Ci si potrà attendere una vera battaglia mediatica a suon di slogan pubblicitari. Ai consumatori va l'invito a non farsi distrarre, e a controllare che i commercianti non abusino dei contributi dello Stato per attuare un innalzamento occulto dei prezzi. I consumatori faranno inoltre bene a tenere a mente un altro fatto: gli incentivi saranno in vigore sì fino a fine anno, ma soltanto fino a quando il "monte incentivi" non sarà utilizzato. L'accesso agli incentivi avviene tramite i venditori.

Una tabella dettagliata con i beni incentivati ed i criteri per accedere agli incentivi stessi è disponibile sul sito del CTCU

(www.centroconsumatori.it).

La qualità dell'edificio come base per l'accesso agli incentivi

Da dicembre 2009 le famiglie altoatesine in procinto di iniziare con le misure di risanamento, si sono trovate in una specie di "limbo" normativo: nessuno sapeva se - e soprattutto quando - gli incentivi sarebbero stati reintrodotti. Finalmente si conoscono i dettagli sui nuovi incentivi. Per essere ammessi agli incentivi provinciali per le misure di risparmio energetico (come ad es. l'isolamento termico di edifici esistenti oppure l'installazione di impianti di riscaldamento a biomassa come pellets, legna e trucioli) ora è necessario che, a risanamento effettuato, l'edificio raggiunga una certa classe di CasaClima. In aggiunta ad altre nuove disposizioni, l'importo minimo di spesa è stato elevato da 4.000 a 6.000 euro. Restano però tanti dubbi riguardo l'equità di queste nuove disposizioni: al CTCU temono che i consumatori con un "reddito medio-basso" dovranno quasi sicuramente far fronte a spese per il riscaldamento in continuo aumento, in quanto non si potranno permettere un risanamento energetico totale.

Il giroscopio · Il giroscopio

La posta elettronica certificata al cittadino

Si stimano mediamente in 190 le ore che il cittadino italiano passa ogni anno in fila negli uffici pubblici. Questo numero, in futuro, dovrebbe per fortuna diminuire drasticamente. Dal 26 aprile, infatti, i cittadini avranno la possibilità di richiedere gratuitamente un indirizzo di posta elettronica certificata, detta in breve PEC. Questo indirizzo ottenuto tramite il sito www.postacertificata.gov.it permetterà di mettersi in contatto con tutte le Pubbliche Amministrazioni, senza doversi presentare di persona allo sportello. Un messaggio inviato da un indirizzo PEC ha infatti lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. Per maggiori informazioni si può consultare il sito citato.

Il mutuo giusto in sette passi

Come scegliere il mutuo più conveniente? "Confronta il mutuo in sette passi", il nuovo vademecum frutto della collaborazione tra il Consiglio Notarile di Bolzano ed il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) di Bolzano offre utili indicazioni a chi intende ottenere un finanziamento bancario per acquistare, costruire o ristrutturare casa, ma anche a chi necessita del credito bancario per la propria attività lavorativa o per altri scopi. L'opuscolo si può ritirare gratuitamente presso il Consiglio Notarile di Bolzano in via Rosmini 4, (tel. 0471 981953, consigliobolzano@notariato.it), il proprio notaio di fiducia oppure presso il Centro Tutela Consumatori Utenti o sul sito www.centroconsumatori.it.

Rivendere la multiproprietà: missione impossibile

Tanti consumatori si rivolgono al Centro Europeo Consumatori (CEC) di Bolzano per sapere come rivendere la propria quota di multiproprietà. Purtroppo la risposta pare essere una sola: mettersi l'anima in pace e regalare la propria quota. Al CEC ad oggi non è noto alcun caso di un consumatore che sia stato in grado di vendere la propria quota di multiproprietà. I consigli da dare a chi vuole liberarsi della propria quota non sono molti, a parte ovviamente quello di diffidare da queste offerte di rivendita o di commutazione in punti vacanza. Il "male minore" probabilmente è quello di cedere gratuitamente la propria quota alla società di gestione della multiproprietà, evitando così di dover continuare a pagare le spese di gestione e soprattutto evitando di incappare in ulteriori onerosi contratti!!

Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

Lista virtuosa degli intermediari assicurativi

Con una modifica, entrata in vigore nell'agosto del 2009, il legislatore ha reintrodotto la possibilità di proporre ai consumatori contratti assicurativi con scadenza quinquennale, senza la possibilità della disdetta annuale. La "good list", pubblicata ora dal CTCU, rivela i nomi dei 86 intermediari (sui 120 contattati) che ad oggi hanno aderito all'iniziativa: con la loro adesione gli stessi si sono impegnati a proporre ai consumatori esclusivamente contratti a scadenza annuale. Uno strumento che potrà aiutare i consumatori a muoversi in modo più libero e flessibile sul mercato assicurativo.

Auto usate: ecco i Vostri diritti

Il Codice del Consumo regola anche la garanzia legale e contrattuale per le autovetture usate. La legge stabilisce ad es. che la garanzia legale prevista per la vendita di beni di consumo si applichi senza ombra di dubbio anche nel caso di acquisto di auto usate (sempre che queste siano acquistate presso concessionari o rivenditori autorizzati e non presso persone private), che questa garanzia non possa essere limitata ad un periodo inferiore ad un anno, e che la garanzia è un diritto "irrinunciabile". Informazioni più dettagliate nel foglio informativo: "Auto usata: poca chiarezza fra una garanzia e l'altra", disponibile sul sito del CTCU.

L'acqua non si vende!

Dal 24 aprile in tutta Italia si raccoglieranno firme contro la privatizzazione del servizio di fornitura dell'acqua, già decisa dal Parlamento. Nel "Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua" (www.acquabenecomune.org) sono riuniti centinaia di comitati, i quali nei prossimi tre mesi si sono prefissati di raccogliere almeno 500.000 firme per l'ammissione del relativo referendum.

A partire dall'inizio di maggio, presso tutti i Comuni altoatesini con più di 3.000 abitanti sarà possibile firmare per aderire alla campagna-referendaria. Da ca. metà maggio sarà possibile firmare in tutti i Comuni.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



RAPEX: sistema d'allarme per prodotti pericolosi nell'UE

Il numero di prodotti pericolosi notificati tramite il sistema UE di allarme rapido per i prodotti (RAPEX) è aumentato del 7% nel 2009 rispetto al 2008, come risulta dalla relazione annuale RAPEX presentata ieri dalla Commissione Europea. Questo passaggio dalle 1.866 notifiche del 2008 alle 1.993 notifiche dell'anno scorso indica che la capacità del sistema RAPEX è aumentata ulteriormente nel 2009. Le imprese europee prendono ora più sul serio le loro responsabilità in questo ambito e sono maggiormente pronte a richiamare dal mercato i loro prodotti non sicuri.

Per informazioni più dettagliate si può consultare il sito www.euroconsumatori.org.



Integratori alimentari: maneggiare con cura

Il business degli integratori alimentari dilaga in tutto il mondo. La moda è diffusa soprattutto tra i giovani con un livello di istruzione superiore, che praticano sport per combattere lo stress della vita quotidiana.

In particolar modo, diffidate da:

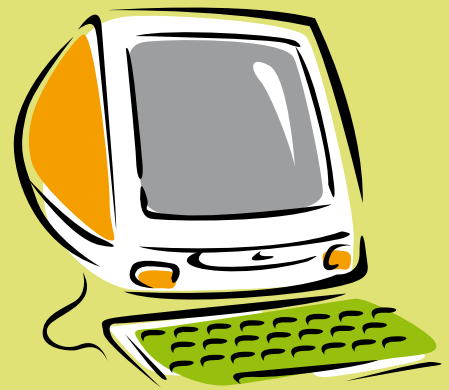
- prodotti che promettono miracoli („agisce presto e non ha effetti collaterali“);
- prodotti privi dell'indirizzo completo del produttore/distributore; evitare gli acquisti via internet!!
- integratori che promettono di curare malattie (dichiarazione vietata dalla legge!)

Maggiori informazioni a riguardo nel foglio informativo "Integratori alimentari", disponibile sul sito del CTCU.

Antitrust sanziona Ford Italia

Lo slogan pubblicitario in questione comunicava al cliente che questi avrebbe potuto acquistare un'autovettura nuova per il 50% del suo valore, ovvero per il valore di un'autovettura usata. Cosa invece non corrispondente al vero, come poi molti consumatori hanno potuto verificare e scoprire: dietro al fuorviante messaggio non si celava altro che un particolare piano di finanziamento. L'Antitrust ha ritenuto il messaggio in questione ingannevole e la pratica messa in atto dai soggetti coinvolti una pratica commerciale scorretta ai sensi dell'art. 21 del Codice del consumo, sanzionando le ditte coinvolte - fra cui Garage Alpe operante a Bolzano - per un totale di 255.000 Euro.

Il sito del mese



www.postacertificata.gov.it

Posta elettronica certificata gratuita per i cittadini.

Colophon

Editore: Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it

Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

Direttore responsabile: Walther Andreas

Redazione: Walther Andreas, Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero

Coordinamento e grafica: ma.ma promotion

Foto: ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

(D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Orari: lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

Filiali (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Pocolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

Cosa offriamo?

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

Chi siamo?

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene promossa dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



Sportello Mobile



Maggio

Ma 11	h 9:30-12 Bolzano, P.zza Mazzini h 15-17 Naturno, P.zza Burgraviato
Ve 14	h 9:30-11:30 Chiusa, P.zza Tinne
Ma 18	h 9:30-11:30 Appiano, P.zza Tyrol
Me 19	h 9:30-11:30 Velturno, dai pompieri
Gio 20	h 9:30-12 h Bolzano, P.zza Don Bosco
Ve 21	h 9:30-11:30 Egna, P.zza Principale h 10-12 Bressanone, P.zza Hartmannsheim
Me 26	h 15-17 Brunico, Bastioni
Gio 27	h 9-12 Nova Ponente, P.zza Principale
Ve 28	h 9:30-11:30 S.Martino, P.zza Paese
Lu 31	h 9:30-11:30 Colle Isarco, P.zza Paese

Giugno

Ma 01	h 9:30-11:30 Ora, P.zza Principale
Gio 03	h 9-12 Bolzano, Ponte Talvera h 9:30-11:30 Lana, Palazzo "Rosengarten"
Ve 04	h 15-17 Borgo Vittoria
Sa 05	h 9:30-11:30 Verdines, P.zza Paese
Lu 07	h 9:30-11:30 Caldaro, P.zza Mercato h 9:30-11:30 Bolzano, P.zza Mazzini
Di 08	h 15-17 Naturno, P.zza Burgraviato h 10-12 S.Candido, P.zza Principale
Me 09	h 15-17 Dobbiaco, P.zza Paese
Gio 10	9:30-11:30 h Vipiteno, P.zza Città
Ve 11	9:30-11:30 h Laion, P.zza Paese
Gio 17	9:30-11:30 h Bolzano, P.zza Don Bosco
Ve 18	9:30-11:30 h Egna, P.zza Principale 10-12 h Bressanone, P.zza Hartmannsheim
Me 30	15-17 h Brunico, Bastioni



Consulenza

► **consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

► **consulenze specialistiche** (su appuntamento)

diritto del consumatore (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)

telecomunicazioni

servizi finanziari

assicurazione e previdenza

questioni condominiali

abitare e costruire: consulenza giuridica

lun + mer 10-12,30, Tel. 0471 30 38 63,

consulenza tecnica: mar 9-12 + 14-17

(Tel. 0471 30 14 30)

alimentazione: mer 10-12 + 14-17, gio 9-11

elettrosmog/consumo critico:

lun+mar 10-12 16-18, Tel. 0471 94 14 65

► **conciliazioni**

► **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-mar 10-12, 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65



Informazioni

► Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce „News“)

► biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili

► Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale

► Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)

► Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)

► Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì ore 18, replica sabato ore 21

► La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, ore 10



e ancora

► test

► noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)

► accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.

► Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



Formazione

► “incontri del venerdì”

► mediатека

► conferenze

► visite di scolaresche

► moduli didattici

Centro Europeo dei Consumatori

questioni consumeristiche transfrontaliere:

lun-ven 8-16, via Brennero 3, Bolzano

Tel. 0471 98 09 39

www.euroconsumatori.org

Associazione partner: CRTCU – Trento

www.centroconsumatori.tn.it

Il “5 per mille” a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.